



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

All'Ufficio Legislativo
del Presidente della Giunta
legislativo.presidente@regione.campania.it

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma della Consigliera regionale Maria Muscarà (Gruppo Misto) R.G. n. 1046 - concernente "Lavoratori stagionali e servizi di biglietteria della società GESCAB srl."

Si riscontra la richiesta prot. 2025-11076 /U.D.C.P./ GAB/UL del 16/05/2025 U concernente l'oggetto.

L'interrogante espone una serie di disagi patiti dai lavoratori stagionali, fruitori dei servizi di collegamento marittimo diretti verso l'Isola di Capri, che sarebbero determinati dalla prassi operativa adottata dalla società GESCAB per la bigliettazione e l'imbarco degli utenti e formula quindi taluni quesiti volti a verificare la possibilità di rendere più efficaci le suddette operazioni.

Preliminarmente si rileva che la società GESCAB non ha rapporti diretti con questa Amministrazione, essendo un soggetto giuridico incaricato dei servizi di vendita di biglietti, nell'ambito di un rapporto di diritto privato, da parte di talune Imprese di navigazione, a loro volta autorizzate dalla Regione per lo svolgimento di servizi di collegamento marittimo cd. residuali di cui all'articolo 39 della Legge regionale n. 3/2002.

Relativamente ai servizi minimi, svolti in regime di contratto di servizio con la Regione e destinati a garantire la continuità territoriale con le isole del Golfo di Napoli, il riferimento è, invece, la società Caremar.

Peraltro, va evidenziato che, recentemente, anche per effetto delle interlocuzioni con la Regione, titolare del citato contratto di servizio, e su iniziativa delle Amministrazioni locali, si è addivenuti all'estensione della validità degli abbonamenti rilasciati da GESCAB anche ai mezzi Caremar.

Sempre a fini introduttivi, si osserva, inoltre, per quanto di diretta competenza regionale, che, per effetto del sistema tariffario vigente, i lavoratori pendolari e, tra essi, anche quelli stagionali ai quali fa riferimento l'atto che si riscontra, beneficiano di importanti interventi di sostegno.

In particolare, essi, quanto alla tariffa applicata all'atto dell'abbonamento, sono parificati agli stessi residenti delle Isole.

Pertanto, grazie alle politiche regionali praticate, le Imprese di navigazione applicano nei loro confronti la stessa tariffa (abbonamento), calmierata e vincolata, destinata ai residenti sulle Isole (DGR n. 183/2011).

Relativamente agli specifici quesiti posti dall'interrogazione circa le modalità di bigliettazione ed imbarco adottate dalla società GESAB per conto delle Imprese di Navigazione, si osserva quanto segue.

Sotto il primo profilo, si rileva che i tempi di lavorazione delle richieste per il rilascio dell'abbonamento da parte dei lavoratori pendolari rispondono ad aspetti organizzativi ed imprenditoriali, interni alla società emittente.

Essi, peraltro, per come esposti nell'atto consiliare (richiesta del 28-29 aprile, rilascio del titolo dopo la prima settimana di maggio), non appaiono particolarmente lunghi, in considerazione delle verifiche amministrative necessarie, in sede di primo rilascio, in relazione al possesso dei requisiti necessari.

La stessa prassi lamentata, per la quale, l'abbonamento quindi emesso ha decorrenza dal giorno del rilascio e scadenza il corrispondente giorno del mese successivo, e non dal primo giorno, già decorso, del mese corrente, ne evita l'efficacia retroattiva, evidentemente inconciliabile con l'esigenza del regolare controllo circa il possesso del titolo di viaggio.

Ciò chiarito, si assicura che si provvederà comunque a sensibilizzare le Imprese di navigazione per accelerare quanto più possibile i tempi di lavorazione delle richieste di abbonamento.

Sotto il secondo profilo si rileva che, per consentire un regolare esercizio del diritto alla mobilità da parte della generalità degli utenti, la regolamentazione in essere prevede una riserva di posti garantita sino ad una determinata distanza temporale dalla partenza.

Pertanto, per garantire anche tali esigenze e per consentire quindi l'imbarco al maggior numero di utenti, nonché per permettere, allo stesso tempo, di utilizzare al meglio la capacità di riempimento dell'unità navale, le Imprese di navigazione richiedono la presentazione dell'abbonato per la emissione del titolo necessario per l'imbarco.

Si deve considerare, inoltre, che le esigenze di check – in sono determinate anche da motivazioni di sicurezza, particolarmente rilevanti nel settore dei collegamenti marittimi e, in qualche maniera similari a quelle aeroportuali, le quali possono determinare prassi operative "rigide", dando eventualmente luogo, in taluni casi, anche alle criticità segnalate.

Nella consapevolezza che gli strumenti informatici possono comunque snellire le richiamate prassi, nel precisare che i finanziamenti di cui avrebbe goduto la società GESAB per una più efficace digitalizzazione dei servizi ed ai quali si fa riferimento nell'atto consiliare, non risultano erogati dalla scrivente, si assicura che, rispetto ad esse, salva la necessità di garantire le sopra

richiamate esigenze, si provvederà a sensibilizzare le Imprese di navigazione autorizzate, nel senso auspicato.

Il Dirigente di Staff
Dr. Francesco Guida

Il Direttore Generale
Avv. Giuseppe Carannante